



**ECONOMIA
PULITA**

FUTURO, IMPRESA
E SOSTENIBILITÀ

ECONOMIA PULITA

Chi siamo

Economia Pulita nasce dalla visione di un gruppo di professionisti ed accademici, esperti in scienze aziendalistiche, giuridiche e della comunicazione, a cui si sono aggiunte le nuove professionalità dell'ingegneria ambientale.

Il binomio per noi imprescindibile è "Cultura e networking".

Formazione, informazione, lobbying e servizi di consulenza personalizzata per una reale transizione ambientale ma anche sociale delle imprese italiane, nel rispetto delle normative europee e locali, attraverso l'adozione dei primari valori etici dei fattori ESG.

Ogni impresa, aderendo a tale modello virtuoso ed ormai ineludibile, può così aumentare la propria competitività e visibilità virtuosa sul mercato, attingere a maggiori finanziamenti pubblici e privati, valorizzando il Made

in Italy e favorendo l'occupazione in imprese consapevoli del proprio ruolo economico e sociale, nel rispetto della legalità e di una sana e corretta concorrenza.





Convegni, formazione e networking

Dal 2021, Economia Pulita organizza momenti di altissimo livello formativo e di incontro tra imprese ed Istituzioni, pubbliche e private, nel solco di una visione fortemente orientata al networking, con la consapevolezza che solamente il costante dialogo tra diverse esperienze e professionalità possa creare valore.

Sin dalla **prima edizione** della iniziativa, che si tenne a Bologna, fu evidente l'interesse anche delle istituzioni, avendo ottenuto Economia Pulita l'alto patrocinio del Parlamento Europeo ed il patrocinio, tra gli altri,

della Commissione Europea, della Regione Emilia – Romagna e della Città Metropolitana, del Comune di Bologna e dell'Alma Mater Studiorum.

Nelle successive edizioni, poi, è stata sempre crescente la presenza di interlocutori di primissimo piano che hanno creduto nella iniziativa. La partecipazione di grandi imprese ed associazioni pubbliche e private quali, tra gli altri, il gruppo Ferrovie dello Stato, Costa Crociere, Aeroporti di Bologna e Roma, Up Day, FNM, Federtrasporti, Confindustria, Fiap, Uniontrasporti, Assiterminal e Réseau

Entreprendre ci ha convinto nel proseguire nel cammino intrapreso.

Nella **seconda edizione** del 2022 (*Opportunità, strategie e strumenti nel PNRR*) si è tenuta in due sessioni, una a Bologna, l'altra a Roma presso la sede del Parlamento europeo, a conferma della centralità anche politica ed istituzionale dei temi trattati.

Nella **terza edizione** del 2023 (*Sostenibilità come fattore di rischio e di opportunità*) e nella **quarta edizione** del 2024 (*La sostenibilità come fattore di sviluppo nel settore energetico, della mobilità intermodale e della digitalizzazione di imprese e istituzioni*), sempre nella doppia location romana e bolognese, si è iniziato ad affrontare i temi della transizione ecologica ESG, con una sempre crescente attenzione alla evoluzione della normativa europea (ciò anche in previsione dell'entrata

in vigore della direttiva CSRD, a cui hanno contribuito con i loro interventi i rappresentanti del Ministero dei Trasporti, del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e del Ministero delle Infrastrutture e del Made in Italy).

In questi anni l'attività formativa di **Economia Pulita** si è evoluta: l'organizzazione di convegni caratterizzati da un taglio fortemente interdisciplinare e trasversale sta assumendo, progressivamente, la **funzione di tavolo di confronto permanente** tra rappresentanti delle istituzioni accademici, tecnici, e imprese operanti nei settori maggiormente rilevanti in termini di sostenibilità

I Servizi di Economia Pulita per la Sostenibilità Aziendale

Nel solco di una ormai pluriennale esperienza nel settore e forti delle consolidate sinergie che si sono create tra i diversi interlocutori che hanno partecipato alle attività di Economia Pulita, oggi ci proponiamo come partner altamente qualificati nell'accompagnare le imprese italiane verso un nuovo approccio, anche culturale, alle attività economiche.

La transizione ai fattori ESG, infatti, non è un obbligo ma una grande opportunità che viene offerta alle imprese per evolversi ed aumentare la propria competitività sul mercato, attingendo a finanziamenti pubblici e privati, attirando investitori e capitali.

Sostenibilità significa guardare avanti nel lungo periodo, adottando un modello produttivo o commerciale che, partendo da un adeguato assetto organizzativo e di governance, come previsto anche dalle più recenti normative italiane, consenta di raggiungere obiettivi che rientrano nel concetto di **Responsabilità Sociale d'Impresa (CSR)**, introdotta dalla Commissione UE nel 2001, che implica l'integrazione volontaria delle preoccupazioni sociali ed ambientali nelle attività commerciali e nei rapporti con le parti interessate.

Noi crediamo, fortemente, che senza una reale transizione sociale "S" non si possa ottenere una transizione ecologica "E".

Su questi presupposti i nostri servizi

partono da una **due diligence personalizzata**, individuando preliminarmente con i nostri clienti gli **stakeholders** dell'impresa e gli obiettivi da raggiungere, procedendo successivamente con un'attività di **risk assessment dei fattori ESG**, eseguita dal nostro team formato da ingegneri ambientali, giuristi ed esperti delle dinamiche aziendali: una pluralità di competenze in grado di descrivere l'ecosistema ambientale, economico e sociale entro cui l'impresa opera e sui cui l'impresa influisce e di proporre le possibili strategie e soluzioni per il miglioramento dei profili di sostenibilità, affiancando il cliente nella selezione dei temi di maggiore rilevanza per l'azienda secondo una visione integrata degli aspetti ambientali, sociali e di governance.

I nostri servizi sono finalizzati ad avviare un percorso di compliance alla Direttiva **CSRD** "Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)" - Direttiva 2022/2464/UE - ed a quella di prossima emanazione VSME - "Voluntary Sustainability reporting standard for non-listed SME": per tali ragioni l'attività del team riguarderà anche l'intera *value chain* del cliente e la corretta applicazione del principio di doppia materialità.

Per un approfondimento
www.economiapulita.com.

Dalla rendicontazione non finanziaria alla rendicontazione di sostenibilità: il monitoraggio degli obiettivi

All'esito delle attività di due diligence e della raccolta ed analisi dei dati, il nostro obiettivo è quello di accompagnare il cliente nella redazione del Bilancio di Sostenibilità nell'attuale formulazione e, al contempo, di prepararlo al prossimo passaggio verso la **rendicontazione di sostenibilità prevista dalla CSRD**, la quale prevede che tutte le informazioni in materia ESG vengano ricomprese all'interno del bilancio di esercizio seguendo gli standard europei ESRS - *European Sustainability Reporting Standards*.

A completamento della nostra attività costruiremo insieme al cliente:

- degli **indicatori ed indici di performance (KPI)** adeguati alla singola realtà, per un costante *follow up* degli obiettivi (anche intermedi) individuati dalla nuova Direttiva, la quale richiede che ogni impresa debba dare adeguata informativa agli *stakeholders* dei risultati progressivamente raggiunti
- un **quadro dettagliato** delle possibili politiche e strategie d'intervento per il miglioramento dei profili di sostenibilità aziendale rispetto ai diversi fattori ESG, secondo una visione interdisciplinare e allineata alle più generali strategie di sviluppo dell'azienda
- una **presentazione personalizzata per il sistema bancario e per gli Enti pubblici**, finalizzata alla richiesta di finanza, fiscalità agevolata ed ogni altra agevolazione che l'impresa può richiedere avendo aderito al percorso di transizione ai fattori ESG





Il valore aggiunto dei nostri servizi: un'unica attività, più obiettivi.

Attraverso il lavoro del nostro team un'impresa, oltre ad avere la possibilità della condivisione dei propri risultati virtuosi con primari potenziali partner pubblici e privati anche nell'ambito dell'attività formativa, può essere compliance, non solo alle Direttive europee in materia di fattori ESG, ma anche alle più recenti normative italiane che hanno introdotto significativi obblighi (e responsabilità) in materia di :

- adeguati assetti organizzativi – Decreto Legislativo 12 gennaio 2019 n. 14 s.m.i. – Codice civile
- modelli organizzativi (MOG) – Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 s.m.i.
- antiriciclaggio – Decreto Legislativo 21 novembre 2007, n. 231
- rating e presidi di legalità – Decreto-legge n. 1/2012 e Decreto Legislativo n. 159/2011

Un unico lavoro sull'intera catena del valore per raggiungere più obiettivi, tutti necessari alla competitività a lungo termine.

Una volta costruito il percorso di compliance ai fattori ESG, è necessario **comunicarlo agli stakeholders**: il nostro team è formato anche da primarie agenzie di comunicazione in grado di accompagnare il cliente in ogni spazio comunicativo, da quelli maggiormente tradizionali a quelli più moderni e digitalizzati.



**ECONOMIA
PULITA**

FUTURO, IMPRESA
E SOSTENIBILITÀ



CONTATTI

info@economiapulita.com
economiapulita@pec.it
telefono +39.051.2755329
www.economiapulita.com

WEB SITE

